

BOLLETTINO SINDACALE

N. 44 DEL 06 AGOSTO 2010

Esclusione rimborso spese connesse all' utilizzo del mezzo proprio per sopralluoghi sul territorio o nei cantieri.

Si trasmette per opportuna conoscenza la nota prot. 388/10 a firma del segretario nazionale dott. Giuseppe Urbino, avente per oggetto articolo 6, comma 12 della Legge Finanziaria 2010 – Circolare Segretario Generale n. 18 del 28/07/2010 prot. n. 6906 Esclusione rimborso spese connesse all' utilizzo del mezzo proprio per sopralluoghi sul territorio o nei cantieri, trasmessa a tutti gli indirizzi indicati.

CONF.SAL - UNSA Beni Culturali

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma Tel. 06 6723 2348 - 2889
Fax. 066785552 – 1786070337 Sito Internet: www.unsabeniculturali.it
Coordinamento Nazionale

Prot. n. 388/10

Roma, 6 agosto 2010

Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Al Capo di Gabinetto

Al Segretario Generale

Al Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

Al Direttore Generale per l' Antichità

Al Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale

Al Direttore Generale per gli Archivi

Al Direttore Generale per le Biblioteche,
gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore

Ai Direttori degli Istituti Centrali e
Periferici

Ala Segreteria Generale della
Federazione CON.SAL- UNSA

Alla Segreteria Generale della CONF.SAL

A tutti i lavoratori del MiBAC

LORO

SEDI

OGGETTO: articolo 6, comma 12 della Legge Finanziaria 2010 – Circolare Segretario Generale n. 18 del 28/07/2010 prot. n. 6906 Esclusione rimborso spese connesse all' utilizzo del mezzo proprio per sopralluoghi sul territorio o nei cantieri.

Pervengono da più parti notevoli segnalazioni riguardo all' argomento di cui all' oggetto e in merito, lo scrivente Coordinamento Nazionale esprime viva preoccupazione rispetto al contenuto dall' articolo 6, comma 12 della Legge Finanziaria 2010, nonché da quanto disposto con Circolare Segretario Generale n. 18 del 28/07/2010 prot. n. 6906 che, di fatto, impedisce ai funzionari o tecnici del MiBAC di svolgere le attività istituzionali che gli sono proprie.

Riteniamo superfluo sottolineare il danno che ciò arrecherà nei confronti della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Di contro, Pur comprendendo la necessità di un' energica manovra economica atta a risolvere la grave crisi, così come peraltro imposto dall' Unione Europea, ci si chiede come mai si sia andati ad economizzare proprio in un settore, quello della tutela del patrimonio culturale italiano, che invece merita maggiore attenzione e maggiori finanziamenti.

Auspiciando pertanto un adeguato intervento legislativo correttivo, si chiede alla nostra Federazione CON-SAL -UNSA e alla Confederazione CONF.SAL di prendere tutte le iniziative politico-sindacali che riterrà più opportune a sostegno di quanto da noi segnalato.

Ad ogni buon fine, si allega copia della circolare del Segretario Generale n. 18 del 28/07/2010 prot. n. 6906.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Segretariato Generale

Circolare n. 18

Prot. n. 6906
del 28 LUG. 2010

Ai Direttori generali centrali

Ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici

Ai Direttori degli istituti centrali, nazionali,
dotati di autonomia speciale

Ai Direttori degli Istituti periferici

LORO SEDI

e, p. c.

Al Capo di Gabinetto

SEDE

Oggetto: Art. 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

La conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 non ha introdotto modifiche all'art. 6 comma 12, che reca alcune disposizioni volte a contenere le spese per missioni delle amministrazioni pubbliche, stabilendo, tra l'altro, che non si applicano al personale statale contrattualizzato le disposizioni di cui agli art. 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, in materia di rimborso delle spese connesse all'utilizzo del mezzo proprio.

Tutto ciò premesso, la Circolare n. 16 del 23 giugno 2010 di pari oggetto è da ritenersi annullata.

II SEGRETARIO GENERALE

Arch. Roberto Cecchi

Il caso Protestano i trecento ispettori del ministero incaricati di controllare tutti i cantieri

La rivolta degli archeologi

«Ci tolgono anche i soldi per la benzina, a rischio la tutela del patrimonio»

di PAOLO CONTI

«**L**e spese di queste disposizioni saranno pagate dal territorio, che continua ad essere oggetto di autentici attentati. Penso all'imminente piano casa: chi potrà seguire le attività dei cantieri e assicurare che non vengano distrutti beni archeologici? Non siamo più in grado di svolgere il compito istituzionale per il quale siamo stati assunti. Cioè vigilare perché il patrimonio non visibile, quello ancora interrato, non venga cancellato o danneggiato... La prospettiva è il blocco totale del nostro lavoro».

A parlare, con evidente emozione nella voce, è Giorgia Leoni, presidente della Confederazione italiana archeologi, trecento iscritti tra i circa 30.000 professionisti che si calcola svolgano questo lavoro in Italia in modo continuativo (mancano cifre ufficiali poiché non esistono albi profes-

La presidente

«Non siamo più in grado di svolgere il compito per il quale siamo stati assunti. È un continuo attentato al territorio»

sionali). L'universo dei Beni culturali e la salvaguardia dei nostri tesori storico-culturali e paesaggistici si scontra ancora una volta con i tagli della Finanziaria. I funzionari del ministero assunti come archeologi e incaricati in massima parte di funzioni ispettive (anche qui si tratta di trecento persone) rischiano di non poter più lavorare. Né potranno farlo i loro collaboratori. In base all'articolo 6, comma 12, della legge vengono aboliti i rimborsi della benzina per gli spostamenti con mezzi privati per raggiungere i cantieri da controllare: grandi opere come le metropolitane urbane o la Tav, oppure piccoli interventi di privati nelle zone agrarie, i nuovi impianti eolici che presto dilagheranno in Puglia o in Molise, gli interventi per la viabilità (autostrade e strade provinciali o comunali).

Al taglio dei rimborsi segue anche un'altra pre-

cisazione: non sarà riconosciuta alcuna indennità di responsabilità civile nel caso di incidenti, se qualche funzionario dovesse comunque usare la propria automobile. Dunque nessuna copertura assicurativa. Spiega ancora Giorgia Leoni: «In teoria dovremmo usare i mezzi pubblici. Cioè tram, treni e bus. Non c'è problema se si deve raggiungere una zona urbana. Penso ai cantieri della metropolitana a Roma, per esempio, o a quelli milanesi, napoletani, fiorentini. Il nodo è tutto quel vastissimo territorio nell'interno della Penisola che costituisce il cuore del nostro paesaggio. Lì i cantieri agirebbero indisturbati senza le nostre ispezioni, che possono essere concordate o improvvisate proprio per scongiurare guasti, vandalismi, ruberie, occultamenti. Non parliamo di clamorose cifre. I

rimborsi, nella media, non superano i 20-30 euro mensili per funzionario». Immaginando, per abbondanza, più di 50 euro al mese per 300 funzionari, non si superano i 200 mila euro annui.

È stato il segretario generale del ministero Roberto Cecchi il 28 luglio a vietare i rimborsi. La prima circolare metteva ufficialmente al riparo i dipendenti dei Beni culturali da quelle restrizioni («questa amministrazione ha necessità di continuare a svolgere, senza interruzioni le proprie funzioni, previste da norme di rango costituzionale e ordinario, di tutela e salvaguardia del patrimonio culturale soprattutto attraverso lo svolgimento di una puntuale e intensa attività ispettiva di vigilanza e controllo estesa a tutto il territorio nazionale. Tale attività, considerate le esigenze di necessità e urgenza degli interventi ispettivi di verifica, che non possono sempre essere effettuati con le automobili di servizio, e tenuto conto dell'inaccessibilità di molti luoghi del territorio da parte dei mezzi di trasporto pubblico, viene effettuata anche mediante l'utilizzo del mezzo proprio da parte del personale preposto»). Seguiva la raccomandazione di ricorrere alle auto private solo in «caso di urgenza e con autorizzazione». Ma il 28 luglio, con poche e secchissime righe, lo stesso Cecchi ha sospeso la circolare vietando di fatto i rimborsi e l'uso dei propri mezzi, togliendosi però la soddisfazione di ricordare che a suo avviso la conversione in legge della Finanziaria



non aveva alterato l'articolo 6 comma 12 che esenta dal divieto di rimborso chi ha compiti ispettivi. Voci interne al ministero assicurano che Cecchi sarebbe stato autorevolmente e insistentemente «convinto» dai vertici politici (lo stesso ministro Sandro Bondi?) a fare marcia indietro per evitare l'ennesima collisione col ministro per l'Economia, Giulio Tremonti.

Sta di fatto che fino a pochi giorni fa Cecchi, come dimostra la sua prima circolare, sottoscriveva un testo che, letto oggi, appare come un pieno sostegno alle rivendicazioni degli archeologi.



La categoria è compatta, preoccupatissima. E sempre meno motivata: i trecento archeologi ministeriali hanno un'età media elevatissima (53 anni) e chi va in pensione non viene sostituito per mancanza di turnover. La retribuzione, al massimo della carriera di funzionario (dirigente diventa solo chi è soprintendente) non supera i 1.700 euro netti nonostante laurea, specializzazioni, dottorati e mille responsabilità sia tecniche che civili (non è facile decidere la sospensione di un lavoro in un cantiere, occorre una relazione approfondita e scientificamente ineccepibile, pena i ricorsi al Tar).

Avverte Rita Paris, archeologa della Soprintendenza speciale archeologica di Roma, direttore del museo di Palazzo Massimo ma anche responsabile della tutela dell'area dell'Appia Antica: «Siamo costretti a incrociare le braccia, la nostra categoria smetterà semplicemente di lavorare. Prendiamo il mio caso. Io devo controllare continuamente il funzionamento e il lavoro del personale alla Villa dei Quintili, a Cecilia Metella, a Capo di Bove. E poi ci sono i cantieri, inclusi quelli stessi della Soprintendenza sui quali vigilare. Non potremo più farlo: anche mettendo da parte i rimborsi, senza la copertura assicurativa io arriverei in macchina come un clandestino. Usare i mezzi pubblici è impensabile, in quelle zone archeologiche non esistono. La situazione è gravissima. Ma evidentemente così non appare ai vertici del mio ministero...».

PRINCIPALI CIRCOLARI MiBAC 2010

Si comunica che sul nostro sito www.unsabenculturali.it sono state pubblicate le ultime circolari ministeriali, per visionarle basta cliccare sui seguenti link



DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE

<u>Nr</u>	<u>Data</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pag. all.</u>	<u>PDF</u>
298	02/08/2010	CORSO DI FORMAZIONE INFORMATICA SUL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA' - SPC		
299	04/08/2010	PRESENTAZIONE DLB 2011 - ATTUAZIONE ART.2 COMMA 222 LEGGE 191 DEL 2009 (LEGGE FINANZIARIA 2010).FITTI PASSIVI.	<u>Allegati</u> <u>1</u> <u>Allegati</u> <u>2</u>	


DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE



<u>Nr</u>	<u>Data</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pag. all.</u>	<u>PDF</u>
24	29/07/2010	SEGUITO ALLA CIRCOLARE N°112		

SEGRETARIATO GENERALE


<u>Nr</u>	<u>Data</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pag. all.</u>	<u>PDF</u>
18	28/07/2010	ART. 6, COMMA 12, DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78		
19	05/08/2010	ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69 IN MATERIA DI TERMINI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI.		

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

<u>Nr</u>	<u>Data</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pag. all.</u>	<u>PDF</u>
9	27/07/2010	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - RGS - IGB - CIRCOLARE N.29 DEL 19 LUGLIO 2010: SISTEMA UNICO DI CONTABILITÀ ECONOMICA PER CENTRI DI COSTO DELLE PUBBLICHE	<u>Allegati</u>	

		AMMINISTRAZIONI - TITOLO III DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 AGOSTO 1997, N.279 - AMMINISTRAZIONI		
10	02/08/2010	INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE		
11	03/08/2010	INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Allegati	

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'

<u>Nr</u>	<u>Data</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pag. all.</u>	<u>PDF</u>
15	27/07/2010	RILEVAZIONE COSTI I SEMESTRE E REVISIONE BUDGET PER L'ANNO 2010	Allegati	
16	28/07/2010	BOLLETTINO DI ARCHEOLOGIA ON LINE	Allegati	

DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE

<u>Nr</u>	<u>Data</u>	<u>Oggetto</u>	<u>Pag. all.</u>	<u>PDF</u>
3	02/08/2010	TRASMISSIONE PROGETTO NAZIONALE "DOMENICA DI CARTA. BIBLIOTECHE ARCHIVI SI RACCONTANO" - 3 OTTOBRE 2010	Allegati	